

DIRE OGGI

POMERIGGIO

Edizione chiusa alle 17

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE



"Vogliamo la verità"

di Antonio Bravetti

ROMA - La tragica morte di Giulio Regeni «è rimasta e rimarrà sempre al centro dell'attenzione del governo italiano». Davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sull'omicidio del ricercatore italiano, Giuseppe Conte assicura l'impegno del governo: «Rimarranno inflessibili sino a quando non otterremo un risultato concreto». Una promessa che però non gli risparmia le critiche di parte della maggioranza. È il Pd, in commissione, a rinfacciargli la vendita di armi all'Egitto: «È il Paese a cui ne vendiamo di più», dice la deputata Lia Quartapelle. La Lega diserta la commissione, dove il premier è stato convocato dopo gli ultimi colloqui telefonici col presidente egiziano Al Sisi. «Ogni mia interlocuzione con Al Sisi è partita da un semplice quanto inevitabile assunto: i nostri rapporti bilaterali non potranno svilupparsi a pieno- ha detto Conte- se non si farà luce sul barbaro assassinio» di Regeni. Conte ha però dovuto ammettere che la collaborazione dell'Egitto tarda ad arrivare: «Attendiamo ancora una manifestazione tangibile di tale volontà». Erasmo Palazzo, presidente della commissione, vede il bicchiere mezzo pieno e parla di «un'audizione che inaugura in qualche modo un ciclo nuovo dell'indagine che approfondirà anche le responsabilità della politica rispetto alla ricerca della verità».

EDITORIALE

Maggioranza in affanno, il Governo Conte a rischio collasso

di Nico Perrone

ROMA - Dopo il pasticciaccio visto al Senato, con la maggioranza di Governo che non riesce nemmeno a garantire il numero legale per votare un decreto molto importante, è allarme rosso sulla tenuta del Governo Conte. Vero che non ci sono alternative in vista, e questo tranquillizza chi fortissimamente non vuole elezioni e il ritorno a casa prima del previsto. Ma è altrettanto vero, visibile, che difficilmente questa allegra armata Brancaleone potrà arrivare a gestire la terribile fase che sta davanti al Paese se non trova al più presto una responsabilità, di tutti, all'altezza del momento. Sul versante delle 'voci' che si rincorrono nei Palazzi della politica,

molte quelle che segnalano l'affanno, l'irritazione del Presidente del Consiglio per questo batti e ribatti, ed anche quella che si va rafforzando dentro la stessa maggioranza, nei confronti di un Premier che rinvia sempre e non prende posizione su questioni fondamentali, ad esempio i 37 miliardi del Mes per la sanità, giocando sempre sul galleggiamento. I dati economici che arriveranno presto segneranno una situazione da incubo. Saranno giorni difficili, soprattutto a livello europeo bisognerà scoprire presto le carte, capire quando e quanto arriverà all'Italia dei fondi promessi per la ripartenza economica. Sul fronte politico, anche il centrodestra ha i suoi guai. Il leader della Lega, Matteo Salvini, ha ricominciato la sua

perenne campagna elettorale in giro per l'Italia. I suoi alleati, Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi, gli stanno addosso e non sembrano aver intenzione di aiutarlo ad uscire dall'angolo, anzi. Ad esempio, sui candidati presidente alle prossime regionali decisi a suo tempo non sembrano voler mollare i loro per metterci ora quelli più graditi alla Lega. In molti pensano che alla fine Salvini romperà, che correrà da solo. Il rischio, infatti, è di arrivare come centrodestra a vincere sì ma con candidati di Fratelli d'Italia e Forza Italia, segnalando così lo scarso peso politico della Lega attuale. Alla fine, se sarà guerra, allora meglio perdere, mettendo così in evidenza che senza la Lega non si va da nessuna parte.



Non perderti

- DOPO PASTICCICI DL ELEZIONI È LEGGE, L'OPPOSIZIONE: MAGGIORANZA NON C'È PIÙ [p. 2]
- REGIONI E MINISTERO AL LAVORO SU REGOLE APERTURA SCUOLE [p. 2]
- CORONAVIRUS, SIP: 5.000 POSITIVI DA 0 A 18 ANNI, COLPITI I PIÙ PICCOLI [p. 4]
- PARLAMENTO UE VOTA COMMISSIONE INCHIESTA SU TRASPORTO ANIMALI [p. 4]



POLITICA

DI Elezioni è legge, tra pasticci e accuse L'opposizione: Non c'è più la maggioranza

di Roberto Antonini

ROMA - Alla fine è diventato legge e con ogni probabilità andremo alle urne per Regionali e Comunali, e per il referendum istituzionale, il prossimo 20 e 21 settembre, con alcuni termini prorogati. Il dl Elezioni è stato finalmente approvato, dopo un vero e proprio travaglio come se non se ne vedevano da tempo. Il voto di fiducia nel tardo pomeriggio di ieri è stato infatti annullato in tarda serata per la sopraggiunta scoperta dell'assenza del numero lega-

le. Una precedente simile si rintraccia solo in una seduta del 1989. Fosse stato solo quello: prima era infatti scoppiata una polemica sul blitz pro-rinvio e scansa-fiducia del senatore della Lega e vicepresidente del Senato Roberto Calderoli, che ha dato luogo a un voto per alzata di mano, poi contestato e sottoposto alla prova video. Una Var del Senato insomma, finita con la maggioranza che ha prevalso di appena due voti. «Sono amareggiata di quello che è successo ieri, un errore non imputabile a nessuno», ha

detto oggi nell'Aula del Senato la presidente Elisabetta Caselati, ma «imputare alla presidenza un errore informatico francamente mi pare eccessivo». Tant'è, e oggi si è rivotato, di nuovo senza il centrodestra che protesta per la 27esima fiducia consecutiva e lo svilimento del Parlamento. La maggioranza ieri sera ha buttato giù da treni e aerei senatori già in viaggio verso casa, convocati con urgenza per la ripetizione del voto. Alla fine hanno votato in 158 e altrettanti sono stati i sì.

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano gratuito on-line
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti
Registrazione: Tribunale di Roma -
sez. stampa - n.341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it

Tel. 06.45.499.500

GIORNALE CONSULTABILE
SU www.dire.it

Editore
COM.E

Comunicazione & Editoria srl
Corso d'Italia, 38/a - 00198
amministrazione@comesrl.eu

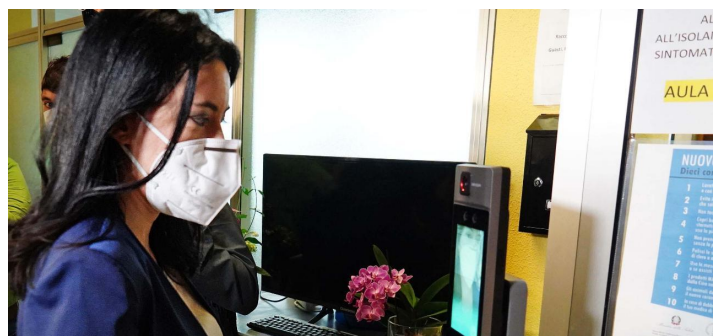
ATTUALITÀ

Regioni e Ministero al lavoro su regole apertura scuole, Pd: Soluzioni urgenti

di Marta Tartarini

ROMA - Aprire le scuole presto (o meglio non oltre metà settembre) e in sicurezza. È in corso il confronto sulle regole che dovranno essere applicate nelle scuole fra poco meno di tre mesi, mentre sono attivi i centri estivi e gli istituti superiori sono impegnati nella maturità. Le Regioni hanno presentato una proposta alla ministra Lucia Azzolina che ha già concordato sulla data di inizio delle lezioni, il 14 settembre. Restano da definire diversi nodi, tra cui quello del distanziamento nelle classi. «La scuola rappresenta un investimento sul futuro e mai come in

questa fase di ripartenza occorre la massima collaborazione fra le istituzioni per arrivare a un testo condiviso», sottolinea il presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini. Sulla necessità di arrivare presto a mettere nero su bianco le regole interviene anche il Partito democratico che ha scritto una lettera alla ministra per chiedere un incontro. «Il vuoto creato dalla chiusura delle scuole e i limiti della Dad richiedono con urgenza soluzioni per la ripresa delle attività», scrivono Valentina Cuppi, Camilla Sgambato, Vanna Iori e Flavia Piccoli Nardelli.



ATTUALITÀ

Scontro sul Recovery fund, Conte: Consiglio Ue sia all'altezza della sfida

di Luca Monticelli

ROMA - Fumata nera al Consiglio europeo. I paesi frugali (Svezia, Danimarca, Olanda e Austria) non arretrano e continuano a lottare contro la proposta della Commissione europea sul Recovery fund. Vogliono una condizionalità più forte sulle risorse da distribuire e meno contributi a fondo perduto. Questo per l'Italia si traduce in meno soldi da immettere nell'economia reale, rispetto agli oltre 170 miliardi promessi da Ursula Von der Leyen. La riunione in videoconferenza dei leader si è conclusa con un nulla di fatto, senza accordo. Un nuovo vertice si terrà a luglio. «La proposta della Commissione è equa e ben bilanciata. Sarebbe un grave errore scendere al di sotto delle risorse finanziarie già indicate. Dobbiamo assolutamente chiudere l'accordo entro luglio e assecondare gli sforzi della Commissione per rendere disponibili alcune risorse già per quest'anno», ha sottolineato il premier Giuseppe Conte. Secondo il presidente del Consiglio ora è «il turno del Consiglio Europeo di

essere all'altezza della sfida e di dare un segnale politico forte. A me non piace la formula compromesso, preferisco sì lavori per una decisione politica ambiziosa», ha aggiunto. Dal Consiglio trapela la preoccupazione della Cancelliera Angela Merkel e del presidente francese, Emmanuel Macron. Entrambi spingono per un accordo entro l'estate perché temono un crollo finanziario dei paesi più colpiti dall'emergenza coronavirus.



INTERNAZIONALE

Rimpatriate le lavoratrici etiopi
Al loro fianco i volontari del mondo

di Brando Ricci

ROMA - Assistenza sanitaria, psicologica ed economica urgente, con la consegna di una "dignity bag" che contiene beni di prima necessità, dispositivi di protezione dal Covid-19 e un contributo di 3.000 birr, pari a circa 90 euro. E poi sostegno nella fase di reintegro nelle comunità di origine, anche con corsi di formazione. Sono i cardini

del progetto che la ong italiana Comunità volontari per il mondo (Cvm) sta mettendo in campo per assistere 649 lavoratrici domestiche etiopi, rimpatriate a fine maggio nel pieno della pandemia da Covid-19. Con l'agenzia Dire ne parla Giampaolo Longhi, capomissione di Cvm in Etiopia e vincitore del Premio volontario internazionale Focsiv 2019. «Il governo di Addis Abeba - dice l'operatore - ha

messo insieme un comitato interministeriale di urgenza per gestire i rimpatri di lavoratrici etiopi dai Paesi arabi». L'organismo istituito dal primo ministro Abiy Ahmed, insieme con l'Organizzazione mondiale delle migrazioni (Oim), ha affidato a Cvm l'assistenza di 649 lavoratrici rientrate dal Libano con due voli aerei, il 28 e il 30 maggio. Secondo Longhi, la situazione libanese è una delle più critiche.

Atene, la protesta dei rifugiati
Colpiti dalla nuova legge "nazionale"

di A.F.

ROMA - «In Grecia è in atto una crisi silenziosa: si tratta degli 11.000 rifugiati che il governo ha estromesso dai centri d'accoglienza solo 30 giorni dopo aver ottenuto l'asilo. Una politica che paradossalmente cade alla vigilia della Giornata internazionale del rifugiato, che promuove l'integrazione, e non certo l'esclusione». Sara Prestianni è responsabile Migrazione e asilo della rete EuroMed Rights. Alla Dire spiega: «Con la National Protection

Law è stato ridotto il limite per i rifugiati per lasciare i centri di accoglienza da 6 mesi a 30 giorni. Si calcola che 11.000 persone siano coinvolte da questa riforma, ed è logico immaginare che col tempo aumenteranno. Per protestare contro questa situazione decine di famiglie si sono accampate in settimana a Piazza Vittoria, nel centro della capitale, creando tensioni con i residenti e con le forze dell'ordine. Alla fine la polizia le ha sgomberate e riportate nei centri d'accoglienza».

"Grazie all'Italia che mi ha accolto"
Yousefi, nuova vita dopo la guerra

di Alessandra Fabbretti

ROMA - «In Italia sono volontario e aiuto i rifugiati perché lo sono stato a mia volta e conosco le sofferenze che si devono affrontare. L'Italia è un Paese accogliente e voglio restituire il bene che mi è stato fatto, ma a livello internazionale, per i diritti dei rifugiati, servirebbe un movimento come Black Lives Matter». Così alla Dire Dawood Yousefi, 35enne originario dell'Afghanistan e residente in Italia da quando ne aveva 18. «Sono dovuto andar via perché, per via del mio impegno nel sociale, ho rice-

vuto minacce di morte dai talebani. Quando hanno ucciso dei miei amici, ho deciso di partire». All'età di 17 anni, il giovane intraprende così un viaggio durato 11 mesi attraverso l'Iran, la Turchia e la Grecia. Poi da Patrasso la partenza per l'Italia, raggiunta nascosto in un camion. «Fui accolto da Sant'Egidio - dice Yousefi - ed è con loro che oggi continuo ad assistere i rifugiati, sia in Italia che nei campi profughi sull'isola greca di Lesbo, che ne ospita oltre 20.000». Oggi Yousefi è assistente educativo culturale per alunni disabili, con la passione per la fotografia.

SANITÀ

Coronavirus, Sip: 5.000 positivi da 0 a 18 anni, colpiti i più piccoli



di Redazione

ROMA - «Fino a oggi, 5.000 soggetti in età evolutiva da 0 a 18 anni sono risultati positivi al test per il Sars-coV-2. Il 13% sono stati ricoverati e, nella fascia d'età da 0 a 1 anni, addirittura 1 su 3 ha necessitato di cure ospedaliere. Quattro sono stati i decessi e questo evidenzia che anche i bambini muoiono». Ecco i dati forniti da Alberto Villani, presidente della Società italiana di Pediatria (Sip), che a Sky TG24 evidenzia an-

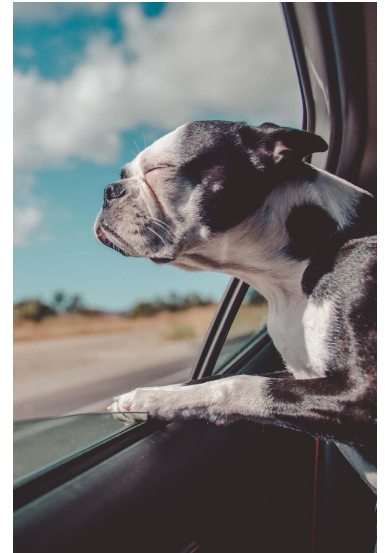
che i casi più critici. «Alcuni soggetti in età evolutiva, colpiti da una sindrome infiammatoria multiorgano, hanno avuto necessità di cure intensive. Questo significa che anche bambini e ragazzi stanno pagando il prezzo della pandemia». Durante l'intervista il pediatra ha voluto specificare il ruolo dei bambini nella diffusione del virus, spiegando che «l'80% dei bimbi ha una documentata infezione intradomestica e quindi sono stati contagiati dai genitori. Questo è facilmente comprensibile dal fatto che non sono andati a scuola e chiusi in casa durante il lockdown». Secondo il presidente della Sip «i bambini italiani sono stati protetti dalle misure adottate dal Governo, chiudendo le scuole e agendo tempestivamente. Negli altri Paesi dove hanno tentato la riapertura anticipata delle scuole, senza le condizioni epidemiologiche necessarie per farlo, le hanno poi dovute richiudere».

AMBIENTE

Commissione inchiesta su trasporto animali: il voto dell'Europarlamento

di Roberto Antonini

BRUXELLES - Oggi gli eurodeputati hanno deciso di istituire una commissione d'inchiesta per indagare sulle presunte violazioni delle norme Ue sul benessere degli animali durante il trasporto. La nuova commissione d'inchiesta del Parlamento europeo, istituita con 605 voti favorevoli, 53 contrari e 31 astensioni, indagherà sulle presunte violazioni nell'applicazione del diritto comunitario relative alla protezione degli animali durante il trasporto all'interno e all'esterno dell'Ue, per via aerea, stradale, ferroviaria e marittima. Nella decisione adottata oggi si specifica che «la nuova commissione si concentrerà sull'attuazione delle norme Ue da parte degli Stati membri e della Commissione Ue». La nuova commissione esaminerà «la presunta incapacità della Commissione Ue di agire sulla base delle prove di gravi e sistematiche violazioni delle norme Ue quan-



do si spostano animali vivi all'interno dell'Ue e verso Paesi terzi». Indagherà su «una sospetta mancanza di attuazione e applicazione delle disposizioni dell'Ue durante il trasporto quali lo spazio per gli animali, l'abbeveraggio, l'alimentazione e lettiera, le temperature e il sistema di ventilazione». La commissione dovrà presentare la sua relazione finale entro 12 mesi dalla sua costituzione.

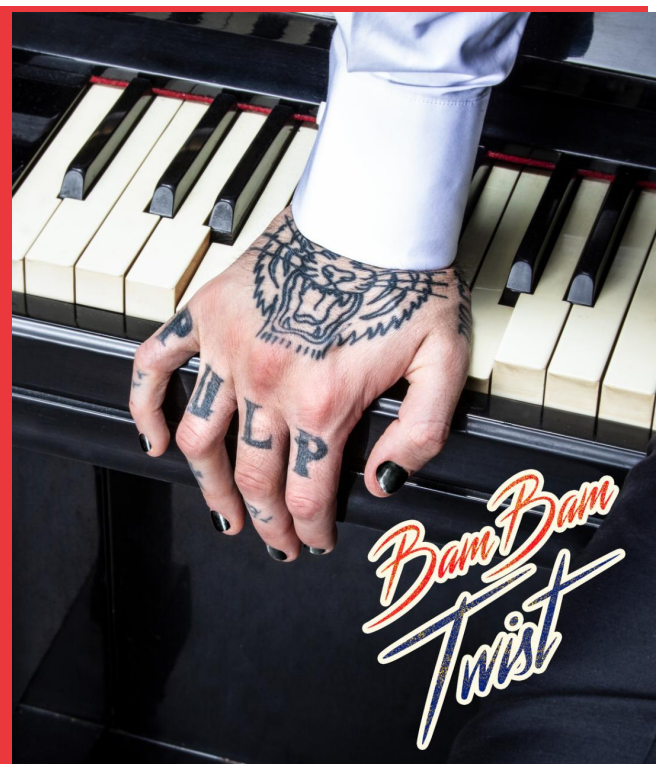
MUSICA

Achille Lauro pubblica *Bam Bam Twist*
Il singolo omaggio agli Anni 60

di Giusy Mercadante

ROMA - Achille Lauro introduce il gettone nel suo pazzo jukebox e seleziona il tasto A1 per tornare alle sonorità Anni 60. Il rapper pubblica il suo nuovo singolo: *Bam Bam Twist*. Un brano prodotto da Gow Tribe e Frenetik & Orang3, che riporta il rapper a una up tempo tutta da ballare. Ancora una volta, Lauro sbanda tra i richiami di atmosfere cinematografiche del passato e si muove tra Tarantino e Scorsese, tra Vincent Vega e Henry Hill. Il risultato è un twist per 'Bravi ragazzi' dai tratti pulp. A fare da sfondo perfetto un ritmo di chitarre rullante,

semplice ed intrigante, in cui è facile immaginare sparatorie e fughe rocambolesche. «In tempi di distanziamento sociale - spiega l'artista romano - la mia follia vi porta in pista con un ballo a due, che è stato allo stesso tempo il più promiscuo ed il più elegante degli anni "mitici" e "favolosi" del miracolo economico. Un ballo che nasce dalla gestualità dello "spegnere mozziconi di sigarette sulla pista da ballo e pulire le superfici con le estremità di un asciugamano": il twist, l'evoluzione sexy e sensuale dello swing». *Bam Bam Twist* è disponibile su tutte le piattaforme di streaming e download da oggi.





FLASH DALLE REGIONI

LAZIO



Nel Lazio 9 nuovi casi, salgono a 114 i positivi del San Raffaele

di Mirko Gabriele Narducci

ROMA - Nel Lazio si registrano 9 nuovi contagi nelle ultime 24 ore. Uno di questi è relativo al cluster del San Raffaele, che sale così a 114 casi. Nella Asl di Viterbo è stato individuato un infermiere positivo grazie ai test sierologici effettuati sul personale, mentre nella Asl Roma 6 (area di Civitavecchia) il caso di

un giovane rientrato dal Messico ha fatto scattare il tracing internazionale. Intanto il governatore del Lazio ha annunciato uno stanziamento di 110 milioni di euro per interventi in ospedali e per l'acquisto di nuove tecnologie, con la volontà di realizzare 'una sanità migliore' per il Lazio. Le risorse, nel dettaglio, saranno divise così: 6,4 milioni per le Asl di Roma città, 9,4 milioni per le Asl della provincia di Roma, 20,7 milioni per le Asl delle altre province del Lazio e 72,5 milioni per i grandi hub della sanità regionale.

Rifiuti, Consiglio di Stato sospende autorizzazione discarica Monte Carnevale

di Alessandro Melia

ROMA - La costruzione della discarica di Monte Carnevale si ferma di nuovo. Il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso del comitato Valle Galeria Libera, ha sospeso con ordinanza l'autorizzazione integrata ambientale concessa il 27 dicembre scorso dalla Regione Lazio alla New Green Roma per costruire nel-

l'ex cava di fronte all'ex discarica di Malagrotta un impianto di smaltimento di rifiuti inerti. Un atto che non solo comporta l'immediato stop ai lavori, ma rappresenta anche un ostacolo al progetto di realizzare in quell'invaso la discarica dei rifiuti di Roma per 1,4 milioni di tonnellate. «La sentenza del Consiglio di Stato su Monte Carnevale non fa altro che confermare le nostre perplessità, ampiamente esposte e denunciate, su una scelta della Regione Lazio miope e priva di senso», dicono il capogruppo e il consigliere di Fratelli d'Italia alla Regione Lazio, Fabrizio Ghera e Chiara Colosimo.

LAZIO



CAMPANIA



De Magistris scrive a De Luca: Subito tavolo per sostegno a reddito

di Nadia Cozzolino

NAPOLI - Il sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha inviato al presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca una nota con la quale rammenta al governatore che «lo scorso primo giugno ho inviato una mia lettera che riguardava la drammatica situazione, aggravata dall'emergenza sanitaria da Covid

19, della crescita esponenziale della disoccupazione e la richiesta di istituzione di un tavolo per adottare misure per il suo contrasto e per il sostegno al reddito. Purtroppo devo constatare con rammarico che, ad oggi, non c'è stata alcuna risposta. Ti rinnovo - conclude de Magistris - la richiesta di istituire, con cortese urgenza, un "tavolo operativo" per affrontare le emergenze ed il crescente disagio sociale, a cui occorre fornire adeguate risposte. Confido, nuovamente, in un tuo positivo riscontro».

Da Napoli tassi usurai al 275%, imprenditori di tutta Italia le vittime

di Nadia Cozzolino

NAPOLI - Prestiti usurai per oltre 3 milioni di euro ad almeno nove imprenditori in difficoltà economiche che hanno attività dislocate non solo in Campania ma anche in Toscana, Lombardia e Veneto. Gli interessi applicati erano pari al 275% su base mensile. Operazione contro l'usura compiuta all'alba dai fi-

nanziari del gruppo di Torre del Greco che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di tre persone, un napoletano e un leccese finiti in carcere, e un campano, ora ai domiciliari. Eseguito anche un decreto di sequestro preventivo dal valore di circa 400mila euro, a tanto ammontano gli interessi usurai concretamente percepiti dai tre. Sono in corso a Napoli e Milano perquisizioni in abitazioni e sedi aziendali utilizzate dagli indagati, che devono ora rispondere di usura aggravata ed estorsione in concorso.

CAMPANIA





FLASH DALLE REGIONI

A Campobasso app per la raccolta differenziata al riparo da multe

di Carmen Credendino

CAMPOBASSO - Una app per riconoscere con un clic quello che si sta gettando, indicando dove si dovrà conferire il prodotto secondo la normativa del Comune di Campobasso. Si tratta di Junker, un servizio fruibile tramite App per smartphone sia Android che Apple, adottato e messo a disposizione gra-

tuitamente dall'amministrazione comunale insieme a Sea-Servizi ambiente spa. Scansionando il codice a barre del prodotto o dell'imballaggio, Junker lo riconosce grazie ad un database interno di oltre 1 milione e mezzo di prodotti e ne indica la scomposizione nelle materie prime e i bidoni a cui sono destinati. Se il prodotto scansionato non dovesse essere riconosciuto, l'utente potrà trasmettere alla app la foto del prodotto e ricevere la risposta in tempo reale, mentre la referenza verrà aggiunta a quelle già esistenti.

MOLISE

Troppi dubbi sulla differenziata?



Stop ai dubbi e agli errori, ora c'è Junker app!



Junker

Download on the App Store
GET IT ON Google play

LIGURIA



Lunedì riapre il Cup, ma il ritorno alla normalità è solo a settembre

di Simone D'Ambrosio

GENOVA - Tutto pronto per la riapertura del Cup in Liguria, il servizio per la prenotazione di nuove prestazioni sanitarie ambulatoriali. Ma negli ultimi giorni alcuni ospedali e strutture sanitarie denunciano fino al 40% di visite saltate per la non presentazione dei pazienti, dopo che con gli stessi era stata concordato

un nuovo appuntamento in seguito al rinvio della prima prenotazione a causa dell'emergenza coronavirus. «La visita di recupero viene attivata attraverso una telefonata a casa del paziente da parte di un responsabile del sistema sanitario regionale - ricorda la vicepresidente e assessore regionale alla Sanità, Sonia Viale - è importante, anche per una questione di rispetto degli altri, che ci si presenti puntualmente. Maggiore è il numero di appuntamenti non rispettati e più si allontana il ritorno alla normalità del servizio Cup». Servizio che, in ogni caso, dalla prossima settimana ripartirà gradualmente, con modalità differenziate a seconda delle varie aziende sanitarie.

Esce di casa di notte a 3 anni, i Carabinieri di Modena lo trovano

di Luca Donigaglia

MODENA - Un bimbo di nemmeno 3 anni esce di casa nel cuore della notte, ma viene rintracciato dai Carabinieri. È la storia a lieto fine di scena a San Felice sul Panaro, la scorsa notte verso le 3. Nel cuore della notte Leo (nome di fantasia) si sveglia, sale su uno sgabello ed apre

la porta di casa. I genitori dormono e non se ne accorgono. Leo varca il portone, apre il cancello del giardino e cammina nel paese del modenese. Cammina per molto tempo, avvolto nel suo pigiama, fino a una ciclabile a un chilometro da casa sua. Rallenta, si ferma, ha freddo. Lo nota una donna che passa per caso e che avverte i Carabinieri. I militari arrivano e lo fanno salire nell'auto di servizio. Indossa un maglioncino d'ordinanza dell'Arma, è infreddolito e affamato. In caserma, poi, vorrà mangiare 2 merendine al cioccolato e disquisire di Pokemon e super poteri, mentre i militari cercano di capire dove abiti. Lo scoprono in mezz'ora: i militari entrano e svegliano gli inconsapevoli genitori. Tutto finisce con un abbraccio e qualche lacrima.

EMILIA ROMAGNA



TOSCANA



One Scarl: La Regione Toscana ci deve ancora più di 113 milioni

di Carlandrea Poli

FIRENZE - Prosegue ormai a cadenza quotidiana la lite fra One Scarl, il raggruppamento dei gestori uscenti del trasporto pubblico locale, e la Regione Toscana. Dopo l'esposto annunciato dal governatore, Enrico Rossi, e l'azione civile mossa proprio dalla Regione per i ritardi nel pas-

saggio di consegne al vincitore della gara unica per il trasporto pubblico su gomma, adesso tocca a One Scarl (Mobit) andare al contrattacco. In una nota le aziende sollecitano la Regione a pagare il dovuto per gli anni del contratto-ponte, vale a dire più di 113 milioni. Mancati introiti che, segnala il consorzio, «comportano difficoltà operative significative per le aziende, che quotidianamente sono impegnate sul territorio nel garantire il diritto alla mobilità». Il consorzio invita la Regione a fare chiarezza nell'ottica della «indispensabile trasparenza che cittadini e stakeholders legittimamente chiedono».



30 PSICOLOGI LONTANI MA VICINI

RISPONDONO
A STUDENTI, DOCENTI E FAMIGLIE
DURANTE L'EMERGENZA CORONAVIRUS



Docenti a distanza, corsi di formazione su "gestione stress" e "arte e didattica"

ROMA - «I docenti hanno dimostrato di essere per gli studenti mediatori di benessere e attivatori di processi di resilienza. Da quando l'emergenza sanitaria è iniziata, infatti, la scuola si è subito attivata per garantire il diritto allo studio e la prosecuzione delle attività didattiche. La situazione però richiede competenze personali e professionali notevoli». È quanto contenuto nel video di presentazione del corso per docenti **La gestione dell'ansia e dello stress nelle situazioni di emergenza** realizzato dall'Istituto di Ortofonia (IdO) nell'ambito delle attività promosse dalla Task force per l'emergenza educativa del ministero dell'Istruzione. Un percorso di formazione per insegnanti, suddiviso in moduli, al fine di fornire strumenti per la gestione delle naturali risposte di ansia e stress che si possono sperimentare a confronto con esperienze difficili come quella che stiamo attualmente vivendo. In particolare i docenti sono chiamati a: gestire le difficoltà concrete e logistiche legate all'organizzazione di attività formative a distanza; coniugare ed organizzare tempi e spazi che un tempo erano differenziati ed oggi appaiono sovrapposti; accogliere l'eterogeneità delle richieste, dei vissuti e dei bisogni dei giovani; sintonizzarsi e gestire i propri bisogni e vissuti.

Un altro corso disponibile è **Arte e didattica. Strumenti dell'arte in ambito scolastico**. Il focus delle lezioni riguarderà, quindi, l'applicazione degli strumenti artistici nell'ambito della didattica. «In questo momento in cui i dubbi sono molti e la mente risulta appesantita più che mai - spiega l'équipe di esperti IdO - il linguaggio delle mani e l'espressione artistica possono venirci in aiuto».

Per informazioni e iscrizioni è possibile guardare il video di presentazione su Youtube e scrivere all'indirizzo sportellodocenti@diregiovani.it.



Oltre alla pagina Facebook
Chiedilo agli esperti



Sono disponibili i seguenti indirizzi:

per i ragazzi
sportellostudenti@diregiovani.it

per i docenti
sportellodocenti@diregiovani.it

per i genitori
esperti@diregiovani.it



Numero di telefono:
+39 3334118790
(solo Whatsapp e sms)

PEDIATRIA



Al via *Ritirati ma non troppo*: gli Hikikomori nel progetto IdO

Il ritiro sociale volontario è una forma di disagio giovanile conosciuta con il termine giapponese "hikikomori". Il fenomeno, che è nato nello stato nipponico, risulta ancora poco conosciuto in Italia, nonostante si contino almeno 100mila casi nel Belpaese. «Si tratta di un dato fittizio - chiarisce subito Pamela D'Oria, psicologa clinica e specializzanda della Scuola di Psicoterapia psicodinamica dell'età evolutiva dell'Istituto di Ortofonia (IdO) e della fondazione MITE - sia perché mancano ricerche in letteratura, sia in quando confluiscono in questa stima anche i neet (coloro che non studiano né lavorano) e chi resta a vivere in famiglia». La Pandemia riaccende adesso l'attenzione sugli hikikomori poiché accresce il rischio che un maggior numero di adolescenti e giovani adulti non voglia più uscire di casa. Come aiutare allora questi ragazzi (la cui età di insorgenza del disagio è sempre più precoce) e le loro famiglie? «Esistono sul territorio nazionale delle istituzioni che si occupano del ritiro sociale, come l'Istituto Minotauro a Milano o il Policlinico Gemelli di Roma, ma non esistono ad oggi delle linee guida ufficiali su come poter aiutare efficacemente il ritirato sociale e la sua famiglia», spiega ancora D'Oria. Da qui nasce *Ritirati, ma non troppo*. Un aiuto per le famiglie, il nuovo progetto clinico e di ricerca sul fenomeno del ritiro sociale promosso da Magda di Renzo, responsabile del servizio Terapie dell'IdO. «Questa iniziativa mette insieme un gruppo di psicologi/psicoterapeuti, neuropsichiatri infantili e pediatri

che, partendo da una visione comune - prosegue D'Oria - stanno studiando e approfondendo il ritiro sociale adolescenziale e giovanile nell'ottica della complessità. La ricerca teorica si affianca a un progetto terapeutico rivolto ai genitori con figli ritirati sociali».

In sostanza *Ritirati ma non troppo* prevede un percorso di 6 incontri (i primi 4 a cadenza settimanale e gli ultimi due a cadenza quindicinale) con due gruppi di 5 famiglie di ragazzi hikikomori ciascuno, a partire da venerdì 26 giugno alle ore 15 e alle ore 17. Ogni gruppo durerà circa un'ora e 30 minuti e sarà gratuito per i partecipanti. La modalità è online su Skype e per informazioni sulle modalità di partecipazione basta scrivere a pmldoria@gmail.com. L'offerta dei gruppi crescerà via via che arriveranno le richieste di adesione da parte delle famiglie.

In quanto già volontaria di "Hikikomori Italia" in Puglia, D'Oria ricorda che «l'associazione fondata da Marco Crepaldi ha avuto il merito di diffondere sul territorio nazionale la conoscenza del fenomeno

no e di creare dei gruppi di auto-mutuo aiuto per le famiglie, in cui gli psicologi hanno il ruolo di conduttori, ma non si parla di veri e propri gruppi terapeutici. Dalla mia esperienza come conduttrice di questi gruppi di auto-mutuo aiuto mi rendo conto che, dopo una prima fase di confronto e supporto tra i membri del gruppo, si crea uno stallo: viene a mancare quella funzione terapeutica che può far crescere realmente il gruppo. Inoltre, i genitori chiedono al professionista un aiuto concreto che, laddove possibile, preveda anche un cambiamento del setting classico per abbracciare l'home visiting quale possibilità alternativa che permetta di agganciare il ragazzo ritirato». La scuola ha un ruolo fondamentale per riconoscere i giovani prima del drop-out. «Ci sono fattori prodromici al ritiro - chiosa D'Oria - il ritirato è tendenzialmente un soggetto timido, con una mente brillante ma che non partecipa alle attività scolastiche. Sono persone molto sensibili, ma anche molto difficili dal punto di vista relazionale. Intervenire prima può evitare le difficoltà legate a un ritiro prolungato». Le famiglie italiane dove sono presenti figli ritirati socialmente, «nella maggior parte dei casi sono separate e poi ricomposte, oppure sono famiglie mononucleari in cui la mamma si occupa di tutto e il papà, anche se c'è, tende ad essere assente. Infine - conclude la psicologa clinica - il tipo di attaccamento dei figli con i caregiver è insicuro ambivalente o evitante. Loro evitano le relazioni sociali per non soffrire».



CULTURA



POSTICIPATA NOTTE OSCAR 2021

La 93esima cerimonia di premiazione degli Oscar, prevista inizialmente per il 28 febbraio, è stata spostata al 25 aprile 2021 in conseguenza della pandemia di Covid-19 e del suo impatto sull'industria cinematografica. Lo ha deciso l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, l'associazione che assegna gli Oscar. Secondo le nuove date, per poter essere candidato agli Oscar, un film dovrà essere uscito tra l'1 gennaio 2020 e il 28 febbraio 2021. Altri rinvii avvennero nel 1938, 1968 e 1981.



IL 6 LUGLIO NASTRI D'ARGENTO

Si svolgerà lunedì 6 luglio, in diretta dal Maxxi, a Roma, la 74esima edizione dei Nastri d'Argento. *Favolacce* di Fabio e Damiano D'Innocenzo e *Pinnocchio* di Matteo Garrone guidano le nomination con nove candidature ciascuno. Tra queste, Miglior film e Miglior regia. Tra i più nominati anche *Gli anni più belli* di Gabriele Muccino, *La dea fortuna* di Ferzan Ozpetek, *Il Sindaco del Rione Sanità* di Mario Martone, *Martin Eden* di Pietro Marcello, *Hammamet* di Gianni Amelio e *Tornare* di Cristina Comencini.

Il 21 giugno Festa della Musica sarà nel segno di medici e infermieri

Sarà dedicata ad Ezio Bosso l'edizione 2020 della Festa della Musica, in programma domenica 21 giugno in 300 città italiane. Per evitare assembramenti e poter godere della musica live, si organizzeranno concerti nei cortili delle case, sotto i portoni, sulle terrazze, nei giardini, nelle piazzette. Tra i protagonisti, oltre al testimonial Paolo Fresu, i tanti medici e infermieri che in questi mesi sono stati in prima linea nella lotta al Covid-19, ma che fanno anche della musica la propria passione. Per questo verrà osservato un minuto di silenzio per ricordare le difficoltà che stanno vivendo i lavoratori del settore. «Sono stati mesi difficili - ha detto il trombettista Paolo Fresu - Per quanto

riguarda la dedica ad Ezio Bosso, che fu testimonial nel 2018, raccogliere il testimone è una bella responsabilità». Intanto sono arrivate, da parte del governo, le indicazioni per i concerti e la musica dal vivo. Un massimo di mille persone all'aperto e non oltre le duecento per gli eventi al chiuso. Gli appuntamenti principali dell'estate 2020 hanno già salutato e dato appuntamento al 2021, proprio a causa delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria. C'è però chi ha voluto comunque garantire la propria presenza sui palchi nei prossimi mesi: tra i primi artisti ad annunciare il proprio ritorno "live", Daniele Silvestri, Max Gazzè e i Nomadi. (Foto di Lorenzo di Nozzi)

Casa del Jazz
live dall'1 luglio:
da Rea ad Arisa
i big in cartellone

La Fondazione Musica per Roma riparte con una stagione estiva concepita ad hoc per Villa Osio dal nome *Casa del Jazz Reloaded* che porterà sul palcoscenico i primi concerti del parco di Cdj dall'1 luglio al 7 ago-

sto. In cartellone il meglio del jazz italiano, ma anche qualche ospite straniero. Ecco il cartellone: Stefano Di Battista Quartet (1 luglio). Si prosegue con Saint Louis D.O.C. (2/7), Markus Schinkel Trio (3/7), Javier Giroto Vince Abbracciante Duo (4/7), Enrico Pieranunzi "Fellini in Jazz" (5/7), Rita Marcotulli e Dado Moroni Duo (6/7), Gianluca Petrella (7/7), Francesco Bearzatti Tinissima Quartet (8/7), John De Leo (9/7), Peppe



Barra (10/7), Pasquale Innarella Go_dex Quartet (11/7), Maria Pia De Vito "Dreamers" (12/7), Paolo Damiani Unit "Memoire Future" (13/7), Riccardo Rossi (14/7), Antonello Salis e Tankio Band (15/7), Marco Paolini (16/7), Franco D'Andrea (17/7), Rosario Giuliani (18/7), Fabrizio Bosso e Javier Giroto (20/7), Danilo Rea Trio con Massimiliano Pani (21/7), Giovanni Guidi e Luca Aquino duo e Giovanni

Guidi Little Italy new band (22/7), Roberto Gatto (23/7), Ettore Fioravanti "Opus Magnum" (24/7), Omar Sosa & Ernestico Duo (25/7), Alessio Boni (26/7), U.G.O. + Inquite (27/7), Max Ionata Hammond Trio (28/7), Arisa (29/7), Cinzia Tedesco "Rite Time" (31/7), Queen Mania Rapsody (2 agosto), Julian Oliver Mazzariello Trio (4/8), Roberto Gatto Quartet (5/8), Giovanni Tommaso "Basso-profile" (7/8).



MENDEL



Nuovo look per la rivista *Poesia* di Nicola Crocetti Accordo con Feltrinelli: in libreria e bimestrale

Una nuova veste grafica, un diverso formato e la vendita non più in edicola ma nelle librerie. Sono le novità di *Poesia*, la storica rivista curata per trentadue anni da Crocetti editore, che dopo un accordo con il Gruppo Feltrinelli, avrà cadenza bimestrale nell'ambito di un accordo più ampio alla valorizzazione della casa editrice milanese. Tra gli autori pubblicati nel primo numero della nuova serie ci sono, tra gli altri, Ghiannis Ritsos, Milo De Angelis, Daniele Piccini, Edna Sant Vincent Millay. Nei prossimi mesi usciranno Rainer Maria Rilke, Mariangela Gualtieri, Adrienne Rich, Giorgos Seferis, Thomas Bernhard e Nikos Kazantzakis con la prima traduzione in lingua italiana di Odissea, monumentale prosecuzione dell'epos omerico, considerata la singola opera letteraria più ambiziosa del XX secolo. Attraverso l'ingresso in Gruppo Feltrinelli, Crocetti Editore - fondata nel 1981 - potrà disporre di produzione editoriale, distribuzione fino alla vendita nelle librerie.



PREMIO CALVINO

Il Comitato di Lettura del Premio Italo Calvino ha scelto, tra gli 889 manoscritti partecipanti al bando, undici opere finaliste, che sono state sottoposte al giudizio della Giuria della XXXIII edizione composta da Omar Di Monopoli, Helena Janeczek, Gino Ruozi, Flavio Soriga, Nadia Terranova. I testi inediti, di autori esordienti, tra i quali i Giurati decreteranno il vincitore e le menzioni speciali sono: *Giardino San Leonardo* di Gian Primo Brugnoli, *Oceanides* di Riccardo Capoferro, *Trash* di Martino Costa, *Lingua madre* di Maddalena Fingerle, *Schikaneder e il labirinto* di Benedetta Galli, *Sei colpiti al tramonto* di Vanni Lai, *La sostanza instabile* di Giulia Lombezzi, *I martiri* di Alessio Orgera, *Mà* di Pier Lorenzo Pisano, *Vita breve di un domatore di belve* di Daniele Santero, *Il valore affettivo* di Nicoletta Verina. Il 22 giugno la cerimonia di premiazione.

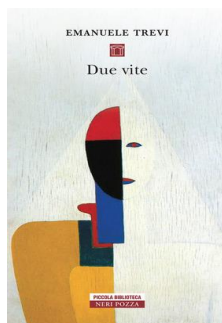
STREGA OFF

Torna *Strega OFF*, l'evento che riscrive le regole classiche del premio letterario più ambito e discusso d'Italia. *Strega OFF Express* è un'edizione speciale e itinerante che vedrà l'urna OFF viaggiare per più di una settimana tra le librerie indipendenti di Roma. Fino al 25 giugno, *Strega OFF* torna a dar voce al pubblico dei lettori che, tra un caffè e un aperitivo, potrà votare il proprio preferito tra i libri della sestina finalista del Premio Strega 2020. Come sempre il voto del pubblico (insieme a quello di riviste letterarie e culturali selezionate) andrà a formare il voto di *Strega OFF*, che contribuirà a eleggere il vincitore del Premio Strega. Le librerie coinvolte sono: Altroquando, Tuba, Giufà, Bookish, Tomo, Tra le Righe, Pagina 272, Bookstorie, Testaccio, Tlon, Trastevere, Passaparola. Sarà inoltre realizzato un video corale che vedrà come protagonisti i 6 finalisti del Premio Strega, amici e lettori, per raccontare questa bizzarra edizione.

NOVITÀ

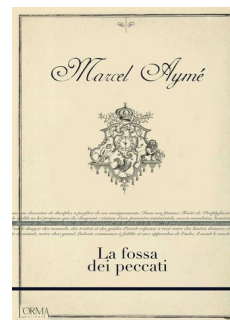
Emanuele Trevi
Due vite
(Neri Pozza)

Leggere i libri di Emanuele Trevi significa entrare in contatto con quel materiale umano necessario all'esperienza della lettura e della vita, che altrove è difficile reperire. I suoi ritratti letterari sono gemme preziose da cui il lettore può ricavare ciò di cui ha bisogno: uno sguardo diverso, la consonanza con la fatica di vivere, l'empatia con altre persone. Parlando di Pasolini, di Metastasio, di Cesare Garboli, di Amelia Rosselli o dei due protagonisti di questo libro - Rocco Carbone e Pia Pera - Emanuele Trevi aiuta a decifrare l'esistenza di ognuno di noi. «L'unica cosa importante in questo tipo di ritratti scritti è cercare la distanza giusta, che è lo stile dell'unicità».



Marcel Ayme
La fossa dei peccati
(L'Orma)

A distanza di quattro anni da *Martin il romanziere*, L'Orma manda in libreria la raccolta di racconti *La fossa dei peccati*, con testi inediti e una nuova traduzione de "L'attraversamuri", il più celebre racconto di Marcel Ayme, considerato uno dei massimi scrittori fantastici europei, autore di opere inclassificabili e dalla spiccata vena umoristica. Nel mondo dello scrittore francese, infatti, le cose non vanno mai come ci si aspetta. Può capitare di ritrovarsi invecchiati di diciassette anni in virtù di un decreto sconsigliato, oppure fare la fine di quell'innamorato che viveva solo un giorno su due, peraltro struggendosi al pensiero delle voluttà perdute nelle ore in cui non esisteva.



di Alessandro Melia

ROMANASCOSTA [SOLO PER CURIOSI]

Durante gli ultimi anni della Roma Repubblicana si rese necessario la creazione di nuovi e grandi quartieri popolari che nei secoli successivi costituirono la soluzione urbanistica chiamata *insula* ossia il tipico esempio di casa popolare, dove viveva la grande massa della popolazione. Le *insulae* divennero ben presto il tipo di abitazio-

ne più diffuso a Roma con palazzi di nobile aspetto a più piani alti oltre venti metri. Questi nuovi insediamenti erano divenuti così numerosi che Cicerone definì Roma *una città sospesa per aria*. Tra le zone dell'antica città, Parione, che nel periodo dell'antica Roma apparteneva alla IX regione augustea detta Circo Flaminio, può consi-

derarsi un esplicito esempio di insula romana. Tracciato come un vasto triangolo, il quartiere, che occupa la parte centrale e più pianeggiante del Campo Marzio, si appoggia sull'allineamento di corso Rinascimento fino a via dei Giubbonari inglobando piazza Navona, che ne è il cuore e dove sorgevano alcune delle più importanti e

monumentali strutture della Roma antica tra cui lo Stadio e l'Odeon di Domiziano. A pochi passi da piazza Navona e quasi al confine con il rione Ponte, si apre uno slargo, una piccola piazza dedicata ad una cortigiana del Rinascimento di nome Fiammetta e al centro della piazza ancora oggi si trova la sua casa. La Casa di Fiam-



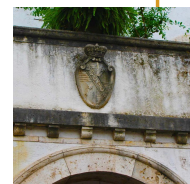
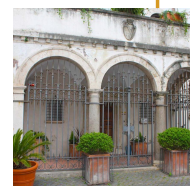
L'eredità di Fiammetta impugnata dal Papa Prima cortigiana del Rinascimento romano

metta: la pittoresca abitazione quattrocentesca in stile rinascimentale e disposta su tre livelli, è costituita da un'elegante facciata ornata da tre finestre e un portico a due fornicie sorretto da colonne e pilastri. Si narra che la casa fosse la residenza romana di Fiammetta Michaelis, giovane fiorentina di fa-

miglia agiata e conosciuta come la prima cortigiana del Rinascimento romano. Giunta a Roma nel 1479 insieme alla madre, divenne l'amante di molti uomini facoltosi ma di uno soltanto fu la favorita: il cardinale Iacopo Ammannati Piccolomini. L'anno successivo in seguito alla morte del cardinale, Fiammetta venne

indicata come unica erede di tutti i beni a lui intestati. Lo scandalo invase rapidamente la città Santa tanto che intervenne Papa Sisto IV nominando una commissione di quattro prelati affinché risolvessero la questione dell'eredità. Il caso venne valutato attentamente per giorni e alla fine fu camuffato a do-

vere. Fiammetta ricevette una parte del lascito come un atto di carità «per amore di Dio e per provvederla di una dote» in quanto «damigella di singolare beltà». A titolo di dote le furono intestate una vigna nei pressi del Belvedere Vaticano e tre palazzi tra cui il palazzo denominato Casa di Fiammetta.



Bellezza Italia, alla scoperta dei giardini di Pantelleria

Un'immersione nella natura di Pantelleria alla scoperta dei giardini panteschi. Legambiente e il Gruppo Unipol, nell'ambito di *Bellezza Italia*, hanno lanciato un nuovo intervento "Giardini sul mare" che ha al centro i giardini panteschi dell'isola siciliana, luoghi di valore inestimabile all'interno di un territorio dal difficile microclima. Realizzati seguendo l'arte dei muretti a secco per proteggere le piante dai forti venti, questi giardini rappresentano un importante modello di adattamento al clima in una situazione di scarse risorse idriche. Grazie alla collaborazione con l'Ente Parco Nazionale dell'isola e il Dipartimento di Scienze agrarie alimentari e forestali dell'Università degli Studi di Palermo, sarà prevista un'azione di monitoraggio e censimento dello stato giardini con la geo-localizzazione dei manufatti e l'elaborazione di un protocollo di rilievo, seguirà una ricerca sulla biodiversità e lo studio della caratterizzazione microclimatica del giardino pantesco. Inoltre saranno definiti itinerari e percorsi per scoprire queste bellezze sicule e sarà realizzato un vademecum con informazioni utili per replicare altrove la realizzazione di questi giardini che hanno una grande capacità di resilienza anche in presenza di forti limitazioni ambientali i giardini panteschi.

Bellezza Italia, tuteliamo insieme le meraviglie del nostro Paese

Il progetto *Bellezza Italia*, ideato da Legambiente e il Gruppo Unipol, nasce per favorire la valorizzazione di luoghi ed esperienze più qualificanti del Paese, sia dal punto di vista sociale sia ambientale, con la messa in campo di azioni concrete e politiche attive. La ricchezza che si snoda da nord e sud della penisola italiana, sia da un punto di vista paesaggistico che culturale, non lascia dubbi sull'importanza di continuare a percorrere strade che favoriscano la diffusione e il mantenimento della sua bellezza e delle molteplici risorse. Questo sarà possibile grazie al coinvolgimento di comunità territoriali e sinergie con imprese ed istituzioni locali. Infatti, sempre con l'intenzione di preparare al meglio i territori alla ripida scalata dei cambiamenti climatici, interventi mirati di recupero verranno effettuati anche dove fenomeni di degrado ambientale e sociale si manifestano in modo più invadente, favorendo così la cosiddetta cultura della legalità – e della bellezza. Segui *Bellezza Italia* sui social.



BELLEZZA
ITALIA

Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese



Giardini sul mare

Isola di Pantelleria (Trapani)



Unipol
GRUPPO



TUTELIAMO INSIEME LE MERAVIGLIE DEL PAESE





Umbria, coop sociale e sindacati scendono in piazza per il welfare

Hanno manifestato con un diamo che la ripartenza delle presidio in Piazza Italia i lavoratori delle cooperative sociali, insieme a cittadini, sindacati e centrali cooperative per difendere il welfare dell'Umbria convinti che dopo la pandemia servirà un welfare più forte e inclusivo. «La pandemia ha lasciato delle ferite profonde nelle nostre comunità – affermano gli organizzatori della manifestazione – ha lacerato il tessuto economico e sociale dell'Umbria. Per questa ragione cre-

attività economiche deve essere accompagnata da un forte investimento nella attività sociali valorizzando anche l'opera dei lavoratori e delle lavoratrici sociali che hanno garantito servizi essenziali nell'emergenza ed adesso rischiano di essere dimenticati. Per questa ragione riteniamo prioritario ripartire dai bambini, dalla cura, dignità e diritti agli operatori sociali e non abbandonare i lavoratori svantaggiati».

È stato varato dalla Regione Veneto il Piano per la non autosufficienza



La Regione del Veneto ha approvato il Piano regionale per la non autosufficienza con la dgr n. 670 del 26 maggio intitolata "Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2019 – 2021 di cui al Dpcm 21 novembre 2019 per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze del triennio 2019 – 2021", pubblicata sul Bur n. 86 del 9 giugno 2020. La Giunta ha dunque approvato il Piano da realizzare tramite l'utilizzo delle risorse

assegnate alla Regione dal Fondo nazionale per le non autosufficienze. Nel dettaglio si illustra il contesto indicando le norme regionali che disciplinano gli interventi in materia di non autosufficienza e vita indipendente. In merito all'integrazione sociosanitaria, il Terzo Settore e la cooperazione sociale assumono una funzione strategica nella sua realizzazione, soprattutto nell'ambito della valorizzazione della partecipazione delle comunità locali.

Ravenna, infanzia: siglato accordo Comune-coop sociali sui servizi

Ravenna, accordo Comune-coop sociali. La chiusura di nidi e scuole di ogni ordine e grado a causa della pandemia ha messo in grave difficoltà il mondo delle coop sociali, che hanno dovuto utilizzare in modo estensivo gli ammortizzatori sociali. Grazie ai vari decreti governativi che si sono succeduti in questi mesi per le coop c'è stata la possibilità di riprogettare i servizi e di vedersi riconosciute quote dei costi di mantenimento delle strutture. Questo è avvenuto gra-

zie ad un dialogo costante conclusosi la scorsa settimana, con un accordo che prevede che per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno venga erogato dal Comune circa il 40% di quanto previsto dalle convenzioni. Come previsto dalla normativa, oltre alle attività che sono state e che verranno riprogettate in queste ultime settimane, è stata anche inclusa una quota a riconoscimento delle spese imprimitibili e del mantenimento della struttura.





Economia autorganizzata: le proposte cooperative agli Stati Generali

Un grande piano nazionale per la transizione ecologica ed energetica, un pacchetto con 100 proposte di semplificazione normativa, la richiesta di interventi per sostenere la capitalizzazione e il rafforzamento patrimoniale delle imprese e nuovo patto sociale che defiscalizzi gli incrementi di produttività. Queste, in sintesi, le principali proposte che

l'Alleanza delle Cooperative ha presentato ieri al Governo nel corso degli Stati Generali. «DL rilancio e DL liquidità – spiega il presidente Mauro Lusetti – hanno pensato soprattutto alla finanza, ma non al rafforzamento patrimoniale. Noi abbiamo invece avanzato diverse proposte che vanno proprio in questa direzione. Vanno inoltre promosse, secondo l'Alleanza, l'autoimprenditorialità cooperativa e le molte esperienze di autorganizzazione economica e sociale presenti nelle comunità e nei territori, con particolare attenzione alle cooperative di comunità».

Servizio civile: 200 progetti Centri servizio volontariato in 11 regioni

Nuove opportunità per i giovani di misurarsi con i valori del volontariato in oltre 200 progetti presentati dalla rete dei Csv di 11 regioni. Tutela dell'ambiente, valorizzazione del territorio, riqualificazione delle periferie degradate, aiuto alle persone più fragili. Sono solo alcune delle opportunità che i Centri di servizio per il volontariato

hanno proposto ai giovani nell'ambito del bando per la presentazione dei programmi di intervento per il servizio civile universale dello scorso 29 maggio. I posti offerti nei programmi presentati dai Csv sono oltre 2.800 strutturati in 218 progetti da attuarsi in oltre 1.000 sedi. Nella gran parte dei casi i progetti presentati riguardano il settore dell'assistenza e dell'educazione e promozione della cultura, con attenzione al sostegno e l'inclusione di persone in difficoltà. «Ora approvare gli emendamenti al Decreto Rilancio per arrivare a 50mila giovani».



Mai più Invisibili: evento musicale a Bologna nella Giornata del rifugiato

Il 20 giugno ricorre la Giornata internazionale del rifugiato che ha il fine di sensibilizzare la pubblica opinione, i governi e le istituzioni di tutto il mondo su chi è costretto a fuggire e abbandonare la propria terra a causa di guerre e persecuzioni. Un messaggio che risulta adesso ancora più importante poiché, a causa della pandemia Covi-

d-19, in molti paesi i rifugiati sono rimasti isolati, privi di risorse economiche e spesso senza accesso a ogni tipo di assistenza. Tra gli eventi collegati #Nevermorefreezing un evento musicale performativo in programma a Bologna sabato alle 20 in streaming e dal vivo. Anche l'Unhcr propone diversi eventi fra cui l'International networks with refugees. In programma il 23 giugno una panoramica delle politiche europee e una discussione aperta sulle migliori pratiche che mirano a rafforzare la protezione, l'integrazione e la partecipazione attiva dei rifugiati.

In Friuli Venezia Giulia le bici viaggiano in treno: accessi ampliati

Sono le due nuove carrozze di Trenitalia per il Friuli Venezia Giulia: completamente rinnovate per trasportare 64 biciclette ciascuna. Circoleranno tutti i sabati e le domeniche sulla linea Trieste-Tarvisio, lungo l'importante ciclovia Alpe Adria. L'allestimento prevede varchi di accesso ampliati; ganci e cinghie per bloccare i mezzi in verticale; prese di cor-

rente per la ricarica di quelle elettriche. Due anni fa Trenitalia aveva sottoposto il progetto a FIAB per avere delle indicazioni sulle soluzioni da adottare. In Friuli Venezia-Giulia nel 2019 oltre 38 mila biciclette hanno viaggiato sui treni regionali, con una crescita del 21,5% rispetto al 2018. Un risultato favorito anche dal fatto che il 100% dei treni regionali offrono il servizio bici al seguito. Le nuove carrozze saranno abbinare ai treni regionali 21000 e 6049 in partenza da Trieste e da Tarvisio.





AiCS, un agosto in pista con la 44esima rassegna di pattinaggio artistico

Il Dipartimento Sport della direzione nazionale AiCS, con l'approvazione del Settore Tecnico FISR, organizza a Misano Adriatico, dal 26 agosto all'8 settembre prossimi, la 44esima Rassegna Nazionale di pattinaggio artistico - "Memorial Sandro Balestri" - valevole quale campionato nazionale AiCS. Dopo mesi di chiusure, AiCS torna dunque in pista e lo fa mettendo in programma una delle sue manifestazioni più note. L'evento è stato studiato nel rispetto delle attuali normati-

ve vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19: è stato quindi predisposto un protocollo che sarà tenuto costantemente aggiornato in riferimento alle prossime disposizioni legislative. Sarà cura di AiCS, in prossimità della gara, diramare il protocollo tra i partecipanti. La manifestazione è realizzata in collaborazione con il Comitato Provinciale AiCS di Rimini e con il Comitato Regionale AiCS Emilia Romagna. Per le iscrizioni, www.campionati.aics.it.

Al Corritalia 2.0 anche la scrittrice che ha raccontato la sclerosi multipla



Con il suo primo libro *Sedotta e sclerata*, Ileana Speziale ha saputo raccontare di un avversario subdolo qual è la sclerosi multipla con il sorriso e un messaggio positivo. Domenica prossima sarà anche lei tra i partecipanti del Corritalia 2.0, la versione post Covid della storica podistica AiCS che a causa dell'emergenza coronavirus si trasforma in una "virtual race": si corre distanti, ma uniti. Ogni iscritto alla corsa promossa da AiCS Roma, AiCS Frosinone e AiCS Avellino gareggerà infatti nel luogo e

nel posto che meglio preferisce, rispettando le regole di distanziamento sociale e scegliendo il percorso a lui più congeniale. Unici tre imperativi da rispettare: la corsa dovrà essere di 10 chilometri, dovrà essere effettuata il 21 giugno tra le 7 del mattino e le 20 della sera, e al termine della prova si dovrà inviare lo screenshot o la foto del proprio dispositivo di controllo, come l'app sul cellulare che calcoli tempo e distanza coperta, e un bel selfie a testimonianza della zona scelta.

Progetti europei, ICT: AiCS fa scuola nella coesione e accoglienza migranti

Si è tenuto la scorsa settimana il quarto incontro del progetto europeo "ICT is the Future - Integration through competence testing and training", finanziato dal programma Erasmus Plus/Scambio di buone pratiche. Il piano ha l'obiettivo di elaborare programmi di formazione rivolti principalmente ai migranti nell'ambito delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Nelle settimane precedenti all'incontro, ogni organizzazione ha selezionato 6 buone pratiche provenienti dalle esperienze delle organizzazioni partner: AiCS è

stata scelta a fronte della sua esperienza in termini di accoglienza dei migranti sviluppata negli anni sia a livello nazionale che internazionale. I partner hanno ritenuto di trasferire nei loro territori alcune buone pratiche secondo i principi di coesione sociale e cittadinanza condivisa che contraddistinguono il patrimonio AiCS, tra cui: l'esperienza della prima squadra di atletica costituita da richiedenti asilo e il progetto di gestione condivisa dei parchi di Firenze sviluppato insieme all'associazione Angeli del Bello.

